

Yemen: 30 immigrati morti per incendio a Sana'a

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 8 Marzo 2021



30 immigrati morti per incendio a Sana'a in gravi condizioni, per lo hanno scoppiato nel centro di detenzione gestito dai ribelli Houthi

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, OIM, ha annunciato la morte di decine di migranti africani a causa di un incendio scoppiato in un centro di detenzione nella capitale yemenita, Sana'a, che è sotto il controllo della milizia Houthi.

L'Organizzazione, in una serie di [tweet](#), ha dichiarato che l'incendio ha provocato la morte di otto persone, sottolineando che i rapporti indicano che il numero totale di deceduti è molto più alto. Ha spiegato di aver fornito assistenza sanitaria di emergenza a più di 170 feriti, di cui oltre 90 in gravi condizioni, indicando che il suo *team* sta anche distribuendo cibo alle persone colpite.

L'OIM ha riferito che la causa del divampare delle fiamme nel centro di detenzione non è ancora chiara, sottolineando che questo incidente è uno dei tanti pericoli che i migranti hanno dovuto affrontare negli ultimi sei anni di crisi in Yemen.

Altre fonti, citate dalla piattaforma mediatica "[Yemen Future](#)", hanno riferito del trapasso di almeno 30 migranti africani e il ferimento di altri 170, di cui 90 in condizioni critiche a causa dell'incendio. Una dichiarazione degli Houthi ha affermato che l'incendio è scoppiato alle 14:30 di ieri 7 marzo nel centro di accoglienza per immigrati clandestini, causando la morte e il ferimento di alcuni di loro e dei dipendenti dell'Autorità per l'immigrazione e i passaporti. Si ribadisce che le indagini sono ancora in corso per

determinare la causa dell'incendio.